



Gruppo Trekking Namastè di Montemignaio Sezione C.A.I. di Firenze

il versante Valdarnese del Pratomagno: dal crinale all'antico insediamento di Case Sant'Antonio nel parco regionale di Sant'Antonio.

domenica 16 Luglio 2023

ritrovo a Montemignaio di fronte bar Rosario ore 8.30
trasferimento con mezzi propri presso il punto di partenza "Croce al Cardeto"
sulla panoramica del Pratomagno ore 9.15

Croce al Cardeto (alt. m.1348) – sentiero CAI 15 - Case Sant'Antonio (alt. m. 937) – strada forestale – innesto sentiero CAI 14 (alt. m. 1214) – sentiero CAI 14 – La Macinaia (alt. m.1320) – sentiero CAI 14 – il Capanno delle Guardie (alt. m. 1340) – sentiero CAI 14 - Croce al Cardeto (alt. m.1348)

lunghezza circa 10 km, durata circa 4 ore (escluse le soste) dislivello complessivo in salita circa 450m.



Escursione molto interessante su sentieri e su strade forestali. Si svolge all'interno della riserva di Sant'Antonio sul versante Valdarnese del Pratomagno in splendida faggeta con ampi panorami sul Valdarno. La Foresta di Sant'Antonio è un grosso polmone verde di circa 900 ettari che si trova sopra l'abitato di Reggello (Fi) e si snoda nella montagna del Pratomagno fino al crinale.

Fa parte delle Aree Protette della Toscana dal 1997. Il suo territorio è fatto a terrazze e parte da un'altezza di circa 600 metri fino ad arrivare a 1490 metri ma per la maggior parte si sviluppa tra i 900 e 1000 metri.

Da segnalare la presenza del lupo

Il ritrovo è presso il ristorante Rosario a Montemignaio oppure a Croce al Cardeto sulla strada panoramica del Pratomagno partente da Secchieta.

Croce al Cardeto (1348 metri) fu probabilmente un passo sul crinale del Pratomagno che collegava la Pieve di Cascia di Reggello, in Valdarno, a quella di Santa Maria a Castel Leone, l'attuale Montemignaio.

Da Croce al Cardeto ha inizio il sentiero 15 che prima in bosco di faggi poi fra basso bosco e felci a attraverso zone prative scende a tratti ripidamente fino a

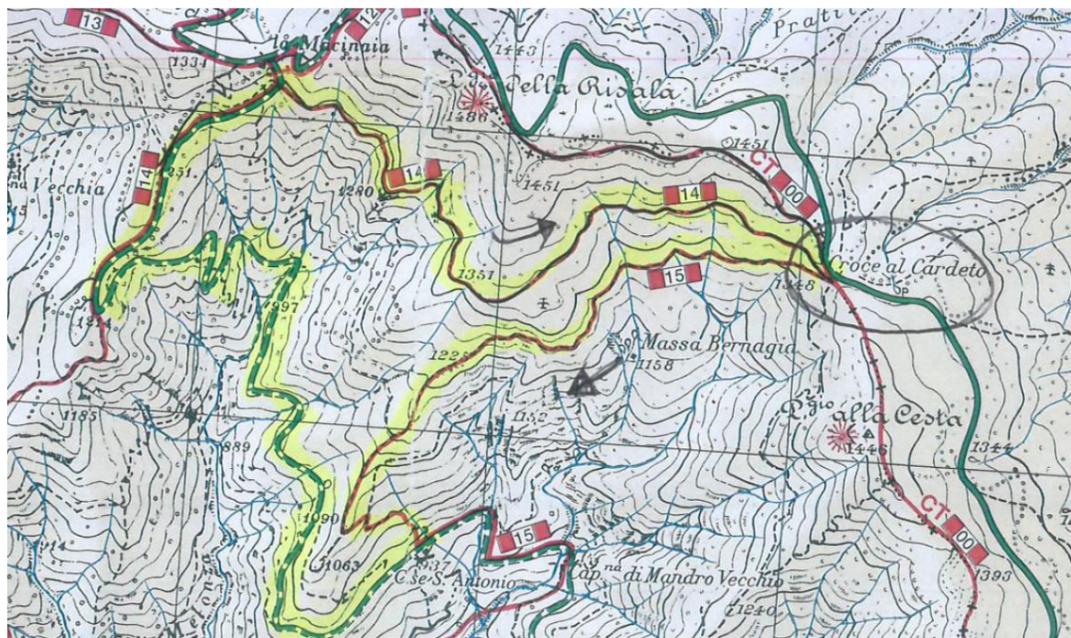
Case San'Antonio.

Case San Antonio è un eremo costruito , all'interno dell'omonimo bosco a quota 937m. dai frati di Vallombrosa per tutti quei religiosi che volevano fare una vita ancora più solitaria e ascetica lontano dal mondo.

Nel 1599 l'eremo cessò la funzione, fu creato un podere e tutto il complesso venne chiamato Case San Antonio.

Dopo secoli di abbandono, tutte le costruzioni sono state restaurate dalla Regione Toscana ed adibite ad uso turistico e didattico ancora si distinguono bene il minuscolo chiostro e il locale adibito a oratorio.

Da Case Sant'Antonio si percorre la stradella forestale che da Massa Regina conduce alla Macinaia, la stradella a tratti panoramica è pianeggiante nella prima parte in salita piuttosto accentuata nella parte finale dove si congiunge con il sentiero 14. Superata la Macinaia, dove esiste una bella area di sosta, percorriamo il sentiero 14 che, a mezza costa con frequenti saliscendi, attraverso belle faggete e punti molto panoramici ci porta piacevolmente fino a Croce al Cardeto dove si chiude la nostra escursione. Da segnalare circa a metà strada fra Macinaia e Croce al Cardeto: il "capanno delle guardie" antico ricovero ben restaurato ed adibito a rifugio non gestito.



difficoltà E

criticità: il percorso non presenta particolari criticità se non la ripida discesa verso case Sant'Antonio ed una salita accentuata prima dell'innesto con il sentiero 14.

Equipaggiamento: abbigliamento e scarpe adatto all'ambiente montano.

Quota di adesione: soci CAI gratuito; non soci CAI € 7,5 (per copertura assicurativa).

Informazioni e iscrizioni (da effettuarsi entro il GIOVEDÌ antecedente alla data dell'escursione) telefonando a Carla Mecocci 3389135904

Per informazioni specifiche, contattare i capi-gita: Carla Mecocci 3389135904, Enrico Pezza 3357031996,.

I capigita si riservano di modificare o annullare l'escursione, nel caso di situazioni di rischio per la sicurezza dei partecipanti o per altri motivi.

All'atto della iscrizione il partecipante dichiara implicitamente di avere letto e di accettare integralmente il **REGOLAMENTO GITE SOCIALI Ver. 05032019 della sezione CAI di Firenze** consultabile all'indirizzo: www.caifirenze.it, di avere preso visione delle informazioni contenute nella presente locandina e

quindi di aver valutato la propria preparazione fisica idonea e di essere dotato dell'attrezzatura adeguata per affrontare l'itinerario proposto.

PREVENZIONE PER CONTAGIO DA COVID 19

DURANTE L'ESCURSIONE SARANNO DA RISPETTARE LE NORME DI COMPORTAMENTO CHE SARANNO INDICATE DAL CAPO GITA.

Il gruppo sarà composto da un massimo di 20 partecipanti + 2 capigita.